



CITTA' DI CASTELLANZA

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 03/03/2015**

*Articoli pubblicati dal 03/03/2015 al 03/03/2015*

## IL 52% DEI SINDACI SPEGNE ACCAM

Ieri il voto decisivo, la chiusura definitiva fra il 2021 e il 2023. Protestano i lavoratori, esultano i comitati

# Il 52% dei sindacati spegne Accam

Ieri il voto decisivo, la chiusura fra il 2021 e il 2023. Protestano i lavoratori, esultano i comitati

Lo storico voto era nell'aria. Ieri è arrivato: l'assemblea dei soci proprietari dell'inceneritore (ovvero ventisette Comuni) ha deciso a maggioranza (52%) di chiudere l'inceneritore, sconfiggendo la linea di quelli ancora favorevoli al *revamping* di una linea (15%) che ha perso per strada coloro che hanno preferito astenersi (32%). A questo punto parte un mandato preciso al Cda dell'azienda: dovrà presentare un quadro specifico dei costi per la dismissione, definire le coperture offerte da Regione e Provincia, trovare e progettare un nuovo sito (perché Busto, a questo punto, non vuole più saperne di ospitare rifiuti) in cui trattare l'umido (e dovrebbe essere Legnano) e un altro luogo su cui far sorgere la tanto invocata fabbrica dei materiali per il riciclo e il riuso (le ipotesi per ora sono Gallarate e Vanzaghello). In pratica - provvedendo



Una folta delegazione di lavoratori di Accam e della società di gestione Europower ha inscenato un presidio con tanto di striscioni per invitare i soci dell'azienda a riflettere sulle conseguenze occupazionali che la dismissione dell'impianto potrà avere (foto Blliz)

2023, in modo che poi l'area sia bonificata. La riunione di ieri si è aperta e si è consumata

**Il Cda della Spa preparerà il percorso di dismissione**

fra le tensioni, sia dentro la saletta "blindata" di via per Arconate, sia fuori dai cancelli dove una cinquantina di lavoratori di Accam ed Euro-

power hanno inscenato una protesta per la loro posizione occupazionale in discussione. «Tre anni fa

- spiegava uno dei dipendenti - è stato firmato un contratto per il *revamping* e adesso sono qui a dirvi che la nostra professionalità non serve più». Questo mentre a pochi metri di distanza una delegazione del fronte anti-inceneritore stazionava sorridente, pregustando la vittoria e stringendo le mani dei propri "beniamini", in primis il sindaco gallaratese **Edoardo Guenzani** e quello legnanese **Alberto Centinaio** che, facendo pesare le loro quote, han-

no fatto pendere l'ago della bilancia sul lato della dismissione. «Siamo contenti del passo compiuto, atteso da anni», festeggiava **Adriano Landoni** per il comitato di Borsano. «Temevamo una non decisione dopo le pressioni degli ultimi giorni, invece gli amministratori sono stati coerenti», ha aggiunto **Claudia Cerini** di Rifiuti Ze-

ro. Poco prima nell'aula si era consumata una battaglia, aperta dalla dichiarazione dell'assessore bustese **Alberto Armiraglio**, che ha ribadito la ferma intenzione della città nel non ospitare più impianti a freddo, «semmai - ha detto - sarebbe il caso che si lavorasse seriamente per rilanciare la società unica per la raccolta». Busto ha poi ribadito la disponibilità a far valere la convenzione sino al 2025, senza impugnare il no al *revamping* per pretendere la restituzione dei terreni nel 2019, in questo modo garantendo un margine di continuità lavorativa che permetta di estinguere i contratti nel 2021 senza costringere gli altri soci ad accollarsi pesanti penali. Certo sulla stessa Busto si è scaricata l'ira di alcuni sindacati, perché fare la fabbrica dei materiali altrove comporterà costi aggiuntivi. Qualcuno s'è arrabbiato perché sostiene che la posizione intransigente poteva essere espressa in anticipo, il sindaco **Gigi Farioli** è convinto che in tutta questa storia la sua città sia stata oltremodo generosa. Quel che è certo è che a Borsano l'inceneritore si avvia al tramonto.

Marco Linari

**Si cerca un sito fuori Busto per fare la fabbrica dei materiali**

**INQUILINI CONTRO IL COMUNE IL SINDACO: PAGHINO I DEBITI**

Lo sfogo di Farisoglio dopo le accuse di alcuni degli ospiti delle case popolari

# Inquilini contro il Comune Il sindaco: paghino i debiti

*Lo sfogo di Farisoglio dopo le accuse di alcuni ospiti delle case popolari*

**CASTELLANZA** - «Dato che due famiglie rimaste nelle vecchie case di via San Giulio hanno rinunciato alla loro privacy attaccando il Comune per i suoi presunti "maltrattamenti", mi sento pienamente autorizzato a spiegare la reale situazione entrando nei casi personali». Senza tanti giri di parole, il sindaco **Fabrizio Farisoglio** difende la macchina municipale dalle critiche – dirette o indirette che fossero – mosse dagli inquilini in fase di trasloco che si sono visti tagliare gas, luce del piazzale e antenna tv. Il primo cittadino ha perso decisamente la pazienza: «Va bene tutto, va bene essere criticati per ogni cosa che facciamo, ma farsi passare per brutti e cattivi da chi non ha proprio diritto di farci la morale è inaccettabile».

**RIFIUTI** – Primo aspetto che vuol chiarire Farisoglio è che la discarica a cielo aperto davanti ai cancelli del condominio non è stata provocata da "forestieri" che vengono di notte per gettare di tutto di più: «Ad avere buttato tutta quella spazzatura sono state le stesse famiglie che hanno già lasciato le loro case. Durante il trasloco hanno pensato bene di gettare lì davanti rifiuti, oggetti e pezzi di arredi e mobili, come se nulla fosse». E sbotta: «E' mai possibile? Certo. Tanto paga il Comune». In effetti l'azienda SLEco, che raccoglie la spazza-



Le case popolari di via San Giulio restano ancora al centro delle polemiche fra gli inquilini e il sindaco Fabrizio Farisoglio (foto Blitz)

tura, ha eseguito ben tre interventi di recupero, per poi ritrovarsi punto e a capo con una nuova discarica: «Dobbiamo pensare che questo comportamento da incivili sia il modo per "ringraziare" il Comune per avere assegnato loro una casa nuova di zecca negli alloggi popolari di via Madonnina?», ironizza il primo cittadino.

**ASSEGNAZIONI** – E' vero che a due famiglie che abitano

nei palazzoni non è stata ancora assegnata la nuova casa popolare, ma il motivo è presto detto: l'Aler non ha fatto le ultime assegnazioni in quanto gli accorpamenti delle sedi provinciali le hanno fatte passare in secondo piano. In buona sostanza, gli appartamenti sono pronti per essere abitati ma ciò è impossibile perché manca l'atto formale, malgrado le sollecitazioni del Comune. Mo-

strandolo la documentazione agli atti, il sindaco riferisce che «per quanto riguarda **Agron Mirukh**, è intervenuta la separazione dalla moglie, alla quale il tribunale ha deciso di lasciare la casa: pertanto mi spiace per il signore in questione ma sarà rispettata la sentenza assegnando il nuovo alloggio alla moglie».

**DEBITI** - «Vogliamo poi parlare della famiglia Saggiocco? – domanda Farisoglio – Negli anni ha accumulato un debito col Comune di 3mila euro di affitto e utenze. E' impensabile considerando che dovrebbe versare un canone di 20 euro al mese. Malgrado tutto, noi le abbiamo assegnato un'altra casa e come ringraziamento ci prendiamo le sue invettive per il distacco del gas e dell'antenna tv e perché non le paghiamo la cucina a induzione della nuova casa?».

La morale è che «chi si lamenta pur avendo ottenuto tutto dal Comune si chieda che cosa dovrebbero pensare i cittadini che tirano la cinghia e si impegnano davvero per pagare i loro debiti quotidiani. Chi cerca solo assistenzialismo manca di rispetto a questi concittadini: non può quindi aspettarsi un trattamento speciale».

Intanto proseguono i sigilli dei palazzi, che per adesso non saranno demoliti.

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 03/03/2015 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

L'allarme

## "SCIVOLA NELL'ILLEGALITÀ CHI NON È AIUTATO"

**L'ALLARME**

### «Scivola nell'illegalità chi non è aiutato»

**CASTELLANZA** – (s.d.m.) Anche a Castellanza il dibattito sui continui furti nelle case è piuttosto acceso. Partendo dal presupposto che a commetterli sono disperati senza soldi con cui vivere, vittime della crisi economica, **Michele Palazzo**, presidente della nuova associazione Sognare Insieme Castellanza, invita a una riflessione: «Servono più solidarietà, più umanità, più rispetto delle persone nell'affrontare i casi sociali. E' facile scivolare nell'illegalità per un uomo che non sa come mantenere la famiglia, quando gli viene sbattuta in faccia la porta del Comune, che in buona sostanza gli dice arrangiati». Secondo Palazzo, dunque, serve un cambiamento di pensiero e di mentalità «senza il quale non andremo da nessuna parte e il fenomeno

dei furti è destinato a peggiorare». Non è troppo idealistico? «Non vedo nulla di idealistico nel mutare l'atteggiamento dei Servizi sociali nei confronti degli utenti che meriterebbero più attenzione: aprire le maglie della solidarietà umana, in buona sostanza, può servire a far delinquere meno». Non si rischia l'assistenzialismo? «Non quando aiuti cittadini che hanno un bisogno reale. In questo le politiche sociali hanno un ruolo determinante, che non può essere lasciato al caso». Michele Palazzo sorride alla proposta del Pd di far arrivare l'esercito a Castellanza: «Devo dare ragione al sindaco quando la giudica un'idea risibile. Allo stesso modo, però, ricordo a Farisoglio che proprio lui dovrebbe adoperarsi per questo cambiamento culturale».

pubblicato il 03/03/2015 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

In breve

## CINEMA, VINO E BIRRA / IN MOTO IN SENEGAL

### IN BREVE

#### CINEMA, VINO E BIRRA

CASTELLANZA - Giovedì alle 21 al Teatro di Via Dante per la rassegna "Cinema (Di)vino & Birra", promossa dal Comune con gli Amici del Teatro e delle Sport e la parrocchia San Giulio: sarà proiettato il film western "Il mio nome è Nessuno", diretto nel 1973 da Tonino Valeri.

#### IN MOTO IN SENEGAL

CASTELLANZA - Venerdì alle 21, al Teatro di via Dante, film-documentario "Destinazione Senegal - Appunti di Viaggio da Tangeri a Dakar" di Fabrizio Ceccarelli e Rosanna Venturino.

pubblicato il 03/03/2015 a pag. 35; autore: non indicato

Attualità

Brevi in Cronaca

La previsione

## EXPO, SU INTERNET UN MILIARDO DI CONNESSIONI

LA PREVISIONE



## Expo, su Internet un miliardo di connessioni

CASTELLANZA - Il tema sarà anche il cibo, ma la parola d'ordine è "interconnesso": «Con oltre un miliardo di connessioni previste solo su internet, l'Expo milanese si annuncia come l'evento più seguito al mondo, a livello virtuale», assicura **Stefano Corti**, direttore generale di LifeGate Spa.

Le stime riportate dall'ospite dell'incontro di ieri sera, alla Liuc, sono servite per invitare gli studenti del corso di Economia e gestione delle imprese del professor **Andrea Farinet**, a considerare l'evento che verrà inaugurato tra due mesi a Milano al di là di ogni superficiale apparenza. Come combinare tra loro Expo 2015, opportunità di business e sostenibilità ambientale, è una sfida che Corti sente possa essere alla portata di molti imprenditori, anche giovani: «Spesso si fatica a inten-

dere le tematiche relative all'ambiente e alla sostenibilità come fattori economici determinanti. Le statistiche invece ci insegnano che è vero il contrario. Oggi, parole come qualità, ogm, biologico, farmer-market, benessere degli animali non possono essere confinate nel recinto della responsabilità sociale di impresa o di una generica filantropia. Non è un trend, una tendenza, una moda passeggera, ma il centro di un nuovo modo di intendere il business che, dati alla mano, dà frutti inconfutabili. Le aziende si avvicinano a questo tema per ottimizzare risorse. E chi investe in questo settore ha un ritorno e una crescita molto superiori rispetto al periodo precedente o nei confronti di competitori che se ne tengono alla larga».

Gli esempi di aziende che ci hanno creduto è vasto e va dalla Barclay's alla Toyota, e ripor-

ta al trasparente mondo dei social-network, dove l'azienda si presenta e inizia a dialogare con il cliente.

Ma in tutto questo, cosa c'entra Expo?

«Cibo, energia, abitazione, benessere e tecnologia. È vero che si parla di alimentazione, ma se andiamo oltre, capiamo che questa diventa un'opportunità, sempre che si trovi il modo efficace di farsi notare in un mare magnum di visitatori reali e virtuali. Rilevanza, creatività ed engagement, ossia il faticoso primo contatto, ottenibile solo attraverso contenuti buoni perché credibili. Dal 2004, la società che dirige coinvolge una community di oltre 4 milioni di persone a confrontarsi e informarsi sui temi ambientali e sociali attraverso un network di comunicazione».

**Carlo Colombo**

pubblicato il 03/03/2015 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Università

**L'AZIENDA SOSTENIBILE FA COLPO SU EXPO**

Come sfruttare le opportunità dell'evento? Presentandosi in linea con il messaggio dell'esposizione / Parola di Stefano Corti, direttore generale di Lifegate. Dalla Liuc tutti i consigli per il business vincente

# L'azienda sostenibile fa colpo su Expo

Come sfruttare le opportunità dell'evento? Presentandosi in linea con il messaggio dell'esposizione / Parola di Stefano Corti, direttore generale di Lifegate. Dalla Liuc tutti i consigli per il business vincente

CASTELLANZA  
 ANDREA ALIVERTI

Expo 2015, l'orizzonte della sostenibilità è una necessità per le aziende che vogliono cogliere le opportunità dell'evento.

«Tutti coloro che si avvicinano ad Expo dovranno essere coerenti e focalizzati sul tema degli stili di vita sostenibili» il consiglio di Stefano Corti, direttore generale di Lifegate, protagonista del quarto incontro del percorso di avvicinamento "Liuc to Expo" dell'università Cattaneo di Castellanza.

«La sostenibilità è un'opportunità per tutto il sistema imprenditoriale italiano» ricorda il professor Andrea Farinet, responsabile del progetto "Liuc to Expo", che proseguirà con progetti specifici all'interno del sito espositivo nei sei mesi del grande evento internazionale che prende il via il primo maggio prossimo.

#### Coerenza importante

Perché è vero che il tema chiave dell'esposizione universale è "nutrire il pianeta, energia per la vita", ma «parlare di cibo e alimentazione ha strette connessioni con tanti altri temi, dall'energia alla mobilità, dal turismo al tempo libero, fino alla salute e al benessere» sottolinea Stefano Corti, che è stato incaricato dalla società Expo 2015 di curare i contenuti digitali legati alla sostenibilità.

«Gli stili di vita sostenibili e lo sviluppo sostenibile rappresentano il tema su cui essere coerenti e focalizzati. Vale per qualsiasi tipo di impresa che voglia partecipare o avvicinarsi a Expo».

È una questione di approccio. «Dall'ottica dell'impresa, per essere visibili e credibili nel più ampio contesto di Expo - aggiunge il direttore generale di Lifegate - occorrerà declinare la propria immagine e la propria offerta sui temi della sostenibilità, dare un'impronta e un taglio comunicativo in questo senso, per non rischiare

di apparire distonici rispetto al messaggio di Expo. Questa coerenza si potrà declinare, da una parte, al livello di prodotti o servizi, quindi ad esempio se mi occupo di mobilità dovrò mettere in evidenza un approccio di mobilità sostenibile. Dall'altro, a livello di approccio istituzionale nei confronti del tema sostenibilità».

Questo anche perché i turisti e i visitatori esteri che arriveranno ad Expo hanno una sensibilità più marcata nei confronti della sostenibilità, che «ormai è sempre più un approccio "core" anche in ambito industriale», come sottolinea Corti. D'altra parte «Expo 2015 è una vetrina che ognuno deve cercare di valorizzare al meglio».

#### Non basta solo l'apparenza

Conviene quindi attrezzarsi, anche perché «il mondo social ha dato una spinta forte al trend della sostenibilità» e la "community" che guarderà ad Expo si prevede che abbia «interesse e consapevolezza» nei confronti di un approccio legato alla sostenibilità.

Come dire, le imprese non possono più permettersi di limitarsi al "green-washing", quindi dare solo una patina di sostenibilità alla propria produzione che nella sostanza rimane tradizionale.

Con i suoi circa quattro milioni di contatti sui vari media, il gruppo Lifegate è un osservatorio privilegiato da questo punto di vista: «La sensibilità nei confronti delle tematiche della sostenibilità, che noi trattiamo, sta crescendo in maniera forte anche nel nostro Paese - spiega Corti - si stima che un 30% della popolazione sia interessata agli stili di vita sostenibili, che ne indirizzano comportamenti e acquisti».

Per ora, ammette Corti, più i comportamenti che gli acquisti: «Più "facile" e meno oneroso. Ma le soluzioni sostenibili sono sempre più competitive e offrono vantaggi a lungo termine». ■



Stefano Corti con il professor Andrea Farinet ieri in occasione del quarto incontro del ciclo "Liuc to Expo" dell'università Cattaneo di Castellanza

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

Liuc *pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: redazione*

**LA "FABBRICA INTELLIGENTE": INIZIANO I SEMINARI ALLA LIUC** *Università*

Il primo appuntamento in programma giovedì 12 marzo è dedicato alla tracciabilità e geolocalizzazione di prodotti e mezzi e con Massimo Mariano

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=307486>

*pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: non indicato*

**DAL FASCISMO ALLA DEMOCRAZIA: IL CAMMINO DELLA RESISTENZA** *Scuola e formazione*

Giovedì 5 marzo dalle ore 10.00, presso la sede dell'ISIS "C. Facchinetti" di Castellanza, si terrà una conferenza sulla Resistenza partigiana

[http://www3.varesenews.it/tempo\\_libero/dal-fascismo-alla-democrazia-il-cammino-della-resistenza-307454.html](http://www3.varesenews.it/tempo_libero/dal-fascismo-alla-democrazia-il-cammino-della-resistenza-307454.html)



*pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: non indicato*

**WORKSHOP "SMARTUPPING YOUR BUSINESS" ALLA LIUC** *Università*

[http://www.legnanonews.com/news/8/46005/workshop\\_smartupping\\_your\\_business\\_alla\\_liuc](http://www.legnanonews.com/news/8/46005/workshop_smartupping_your_business_alla_liuc)

*pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: non indicato*

**SPORT E SOLIDARIETÀ A BRACCETTO CON SKORPION KARATE** *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

[http://www.legnanonews.com/news/49/46007/sport\\_e\\_solidarieta\\_a\\_braccetto\\_con\\_skorpion\\_karate](http://www.legnanonews.com/news/49/46007/sport_e_solidarieta_a_braccetto_con_skorpion_karate)

*pubbl. il 03/03/2015 a pag. web; autore: Valeria Arini*

**INCENERITORE ACCAM: PASSA LA LINEA AMBIENTALISTA** *Cronaca*

[http://www.legnanonews.com/news/2/46020/inceneritore\\_accam\\_passa\\_la\\_linea\\_ambientalista](http://www.legnanonews.com/news/2/46020/inceneritore_accam_passa_la_linea_ambientalista)



*pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: redazione*

**FABBRICA INTELLIGENTE, SCENARI E APPLICAZIONI AL CENTRO DI TRE WORKSHOP ALLA LIUC** *Università*

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/39769-fabbrica-intelligente-scenari-e-applicazioni-al-centro-di-tre-workshop-alla-liuc>